

# Max Gazz?, Comunque Vada

Comunque vada dar un sorriso al niente  
o ruber al vento un'acqua di silenzio  
amer le mani tese sui capelli i pugni in testa  
il buio ingiusto della mia malinconia  
Malgrado tanto io sciolgo ancora idee  
come lacci di scarpe inutile follia  
non aver badato al mio starnuto al chiasso  
dei suoi panni stesi e l'alba rigida nei corridoi

Futilit sospesa scontami il perdono  
ho una dignit di schiuma pronta a soffocare  
solo un mio trambusto personale  
una pausa insolita ed incerta come l'idiozia

Scappa via scappa via cosa mai sar  
scappa via scappa via non torner

Ma resto chiuso e un'amica si frantuma  
in un istante un grido svaniscono parole quasi mute  
immagini sfinite e il sogno delle sue bugie  
marcite intorno alla mia stanza

Curiosit lontana torna fra i pensieri  
come giovani farfalle provano le ali  
sconnetto me da tutto e tutti si sconnettono  
e mi merito un applauso dipinto d'incoscienza

Scappa via scappa via cosa mai sar  
scappa via scappa via non torner